



CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

**PROCEDURA APERTA PER BANDO CONCORSO DI IDEE
Cascina San Giuliano in Medolago (BG) – Via Adda**

“ Proposta per la riqualificazione del comparto edilizio della Cascina San Giuliano da destinare a sede del Consorzio di Bonifica e adibire a centro polifunzionale. Concorso di progettazione per il recupero del complesso ”

Prot. n°11195 del 9 novembre

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA
Via S. Antonino 7/A – 524122 Bergamo
Tel. +39 035 21.91.81 Fax. +39 035 23.86.83 – email info@cbbg.it
www.cbbg.it

INDICE

Premessa	pag.	03
Art. 01 Soggetto Banditore	pag.	03
Art. 02 Tema del Concorso	pag.	03
Art. 03 Finalità del Concorso	pag.	04
Art. 04 Costo massimo dell'intervento	pag.	05
Art. 05 Soggetti partecipanti	pag.	06
Art. 06 Incompatibilità dei partecipanti	pag.	07
Art. 07 Elaborati richiesti	pag.	07
Art. 08 Modalità di presentazione della domanda	pag.	08
Art. 09 Richiesta chiarimenti e quesiti	pag.	10
Art. 10 Calendario del concorso	pag.	10
Art. 11 Commissione esaminatrice	pag.	11
Art. 12 Criteri di valutazione dei progetti preliminari	pag.	11
Art. 13 Esito del concorso a premi	pag.	12
Art. 14 Assegnazione incarichi in esito al concorso di progettazione	pag.	13
Art. 15 Coordinamento e Segreteria	pag.	13
Art. 16 Condizioni di trattamento dei dati personali	pag.	13
Allegato A	pag.	14

Premessa

La Cascina San Giuliano in via Adda in comune di Medolago è una struttura di proprietà del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca. L'ente credendo nel potenziale insito in tale complesso immobiliare intende utilizzare tale struttura per dare spazi vitali sia all'attività istituzionale del Consorzio che ad altre attività strettamente connesse alla missione dello stesso, nel rispetto dei luoghi e dell'edificio.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione dell'ente si è espresso affinché venga svolto un "Concorso di Idee" per la realizzazione di un centro polifunzionale avente come comune denominatore le tre "A" di "Acqua - Agricoltura – Ambiente" e ha deciso di indire un Concorso di Idee per la riqualificazione del comparto edilizio attraverso una ridefinizione della destinazione originaria che lo renda anche sede operativa e divulgativa del Consorzio.

Il complesso edilizio è ubicato in zona perimetrata "E1 – rurale con indirizzo di salvaguardia naturalistico-ambientale" all'interno del Parco Adda Nord, con l'imposizione di un vincolo procedimentale in forza del quale è subordinato all'approvazione di un piano di recupero. L'adeguata contestualizzazione territoriale, sia in riferimento all'inserimento paesaggistico che all'interazione con la comunità locale, costituisce caratteristica imprescindibile dell'intervento.

Il presente Bando ha lo scopo di disciplinare il Concorso al fine di reperire un'idea e una proposta complessiva di progetto che porti alla ristrutturazione dell'immobile per la realizzazione della nuova struttura polivalente e dell'area verde esterna di pertinenza dell'edificio.

Tale intervento nasce dalla necessità di trovare spazi vitali per l'attività istituzionale dell'Ente ma anche dalla volontà di fare della struttura un centro didattico, divulgativo scientifico atto a promuovere la sensibilizzazione sui temi: "Acqua - Agricoltura – Ambiente".

Art. 01 – Soggetto Banditore

Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca - Via S. Antonino 7/A -24122 BERGAMO
Tel. +39 035 21.91.81 - Fax: 035 23.86.83 - e-mail: info@cbbg.it – www.cbbg.it.

Art. 02 – Tema del Concorso

L'opera oggetto del presente bando di concorso d'idee verrà realizzata nell'appezzamento di proprietà del Consorzio di Bonifica situato in via Adda in Comune di Medolago. L'area identificata per la riqualificazione della Cascina San Giuliano presenta una superficie complessiva di circa 950

mq di area edificata e 730 mq di corte interna ed un'area verde di circa 23.000 mq ed è individuata dai mappali n°94 n°95 n°96 e n°690 foglio 2 del Comune di Medolago (BG). L'area è prossima al comune di Solza, delimitata a nord ed ad ovest da viabilità comunale, a sud dalle opere sempre di proprietà del Consorzio di Bonifica ed ad est dalla fascia boscata del versante che sale all'abitato.



Vista dell'area interessata dall'intervento, Cascina San Giuliano Medolago (Bg)

Tema del concorso è la progettazione di massima di una proposta ideativa architettonica con i relativi costi dell'intervento, finalizzata alla riqualificazione edilizia, al restauro, e alla valorizzazione dell'intera area perché diventi centro operativo del Consorzio e centro polifunzionale atto ad accogliere attività didattiche, scientifiche e culturali.

Art. 03 – **Finalità del Concorso**

Il concorso ha come finalità, da parte del Soggetto Banditore, l'acquisizione di un progetto di massima per la realizzazione del nuovo complesso polifunzionale e la possibile individuazione del

soggetto preposto sia alla progettazione esecutiva che alla direzione dei lavori conseguenti. Non ci sono comunque obblighi da parte del Soggetto Banditore per l'adozione degli elaborati.

Il nuovo centro operativo del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca dovrà obbligatoriamente accogliere le seguenti destinazioni d'uso essenziali e i relativi locali di servizio:

- AUDITORIUM - Sala per eventi (convegni, conferenze, seminari ed esibizioni varie) strutturata in modo tale da divenire uno spazio polifunzionale capace di trasformarsi a seconda dell'esigenza (per circa 100 posti a sedere).
- CENTRO OPERATIVO DELL' ENTE - Sala riunioni; - postazioni uffici disposti in unico salone (studio tecnico con capienza di n°7 persone); - uffici dirigenziali; - archivio; - ufficio sportello al pubblico; - segreteria accoglienza.
- LABORATORI DIDATTICI CON EVENTUALI SPAZI ESPOSITIVI - Spazi per attività didattiche, espositive e divulgative, dedicate ad un'utenza generica, innanzitutto locale, con particolare riguardo al coinvolgimento di bambini, famiglie e scolaresche.
- SERVIZI RISTORAZIONE E BAR - Spazio per attività di pubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande.
- APPARTAMENTO DEL CUSTODE - Residenza per un eventuale custode o gestore del ristorante.
- AREA ATTIVITÀ SCIENTIFICHE- Spazio per le attività scientifiche e di ricerca in merito all'utilizzo delle acque.
- AREA ESTERNA PAVIMENTATA E AREE A VERDE - Valorizzazione dell'area verde adiacente alla cascina anche attraverso la creazione di percorsi tematici.
- PARCHEGGI E VIABILITÀ - Spazi da destinare a parcheggio delle autovetture, ma con l'esclusione di autorimesse interrato per problemi di gestione, controllo e sicurezza che potrebbero verificarsi in futuro; - Viabilità di accesso al nuovo centro polifunzionale; - Percorsi pedonali.
- UBICAZIONE QUADRI TELECOMANDO/TELECONTROLLO – Spazio da destinarsi ad ospitare le armadiature contenenti visori, registratori, display, comandi aventi una superficie verticale di circa mq. 20

Art. 04 – **Costo massimo dell'intervento**

L'importo onnicomprensivo stimato quale Quadro economico a disposizione per la realizzazione dell'opera di riqualificazione, compresi gli impianti, ammonta a: € 2.461.860,00 al netto di Iva e degli oneri per la sicurezza.

Le proposte presentate dai partecipanti **non potranno prevedere**, a pena di esclusione, un quadro economico complessivo superiore al predetto importo e dovranno dimostrare la veridicità dell'importo che dovrà poi garantire la realizzazione dell'opera.

Il riferimento dei prezzi unitari sarà costituito dal prezzo Regionale delle Opere Pubbliche della Lombardia anno 2008, approvato con Decreto n° 14172 del 03.12.2008 decurtati del 20%. Nel caso si utilizzino materiali e/o prodotti non censiti nel bollettino citato, l'Ente si riserva la verifica della congruità dei prezzi unitari indicati.

QUADRO ECONOMICO

Lavori a base d'asta ristrutturazione immobile, somma finanziata compresa di impianti al netto di Iva	€	2.461.860,00
Oneri per la sicurezza 3%	€	78.855,80
		<hr/>
Totale	€	2.535.715,80

Art. 05 – **Soggetti partecipanti**

Potranno partecipare al concorso solo professionisti ai quali non sia inibito, al momento dell'iscrizione, l'esercizio della libera professione, sia per legge che per contratto o per provvedimento disciplinare.- Il concorso è aperto ai soggetti di cui all'art. 90 comma 1 lett. d), e), f), g), h) D.to Lgs. N. 163/2006 nonché ai lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante (art. 108 D.to Lgs. 163/06).

La partecipazione può essere individuale o di gruppo. Ad ogni effetto del presente concorso un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale delegato a rappresentarlo con l'Ente banditore. Dovrà inoltre, nel caso di effettiva attribuzione di questo ruolo, nominare un componente quale Capogruppo Progettista. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente. Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori: essi potranno anche essere privi dell'iscrizione all'Albo di cui al primo comma del presente articolo, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6 del bando e non potranno essere componenti del gruppo; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente senza investire di ciò il rapporto del Gruppo stesso con l'Ente banditore. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione. Uno stesso concorrente o collaboratore non può far parte di più di un gruppo.

Art. 06 – **Incompatibilità dei partecipanti**

Non possono partecipare al concorso neppure come consulenti o collaboratori:

- i componenti la Commissione Giudicatrice, i loro coniugi e loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso, i loro affiliati, i loro conviventi abituali;
- gli amministratori, i consiglieri e dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo e i dipendenti di Enti pubblici che operano nello stesso ambito territoriale in cui si svolge il concorso con funzioni attinenti al tema;
- i soggetti per i quali siano pendenti cause o rapporti di credito o debito con componenti la Commissione giudicatrice;
- i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo e notorio con membri della Commissione giudicatrice, con la precisazione che non si può ritenere rapporto continuativo e notorio di lavoro quello derivante da incarico professionale intervenuto e/o in atto durante l'arco temporale dello svolgimento del concorso.

Art. 07 – **Elaborati richiesti**

La documentazione di progetto di massima dovrà essere consegnata in formato A0 in un massimo di n. 3 (tre) tavole e dovrà contenere la minima documentazione sotto elencata.

Ai concorrenti è lasciata piena libertà di formulazione delle idee progettuali, in conformità delle stesse alle richieste del bando e nel rispetto dei vincoli urbanistici, paesistici e delle indicazioni sulla presentazione degli elaborati di cui ai punti successivi del presente articolo. Il grado di approfondimento richiesto negli elaborati suddetti dovrà almeno essere di livello pari a quello di un progetto di massima dal punto di vista architettonico e dei costi.

I concorrenti dovranno presentare almeno i sottoriportati elaborati, in duplice copia cartacea e in formato digitale ("CD estensione — .pdf e .dwg), quale requisito minimo inderogabile per l'ammissione, e ferma restando la produzione di tutti gli ulteriori elaborati esplicativi e/o di approfondimento che si ritenessero opportuni per la valorizzazione del progetto ai fini della valutazione e attribuzione dei punteggi:

1. **Relazione illustrativa** di lunghezza compresa fra le 8 e le 15 cartelle, contenente la descrizione dell'intervento da realizzarsi con le giustificazioni e le motivazioni che hanno determinato le soluzioni adottate, a dimostrazione di validità globale della proposta, non solo sotto l'aspetto prettamente architettonico ed urbanistico, ma anche sotto quello funzionale e realizzativo. La relazione dovrà obbligatoriamente esplicitare, in un'apposita sezione, l'ipotesi di sviluppo delle attività divulgative.

2. **Planimetria** in scala 1: 500 con inserimento delle opere progettate nel contesto urbano.
3. **Pianta** in scala 1:200 dell'intera area di concorso con indicazioni relative alle sistemazioni; delle aree verdi e delle aree non edificate, nonché la viabilità di accesso;
4. **Piante** in scala 1:100 di tutti i piani degli edifici e delle coperture;
5. **Prospetti e sezioni** in scala 1:100 degli edifici;
6. Numero adeguato di **rappresentazioni assonometriche e/o prospettiche**, rendering, fotosimulazioni, schizzi e studi di inserimento ambientale delle opere progettate e del loro contesto;

I punti 2, 3, 4, 5 e 6 dovranno essere redatti in un massimo di tre tavole, in formato A0.

7. **Studio di fattibilità ambientale attestante la compatibilità architettonica del progetto presentato** con i regolamenti e gli strumenti di piano in essere;
8. **Quadro economico dell'intervento proposto** contenente il computo metrico analitico di massima dei costi da sostenersi per la realizzazione delle opere progettate. Il riferimento dei prezzi unitari sarà costituito dal prezzario Regionale delle Opere Pubbliche della Lombardia anno 2008, approvato con Decreto n° 14172 del 03.12.2008 decurtati del 20%. Nel caso si utilizzino materiali e/o prodotti non censiti nel bollettino citato, l'Ente si riserva la verifica della congruità dei prezzi unitari indicati.
9. **Piano di sicurezza.** Prime indicazioni e disposizioni in materia di piano di sicurezza, nonché le valutazioni utili di tipo tecnico/economico anche in relazione alla futura manutenzione dell'edificio progettato;
10. **Descrizione soggetto proponente (curriculum partecipanti ed estensori del progetto);**
11. **CD-ROM** dove i disegni del progetto, le immagini fotografiche e i testi saranno memorizzati come file con estensione — .pdf e .dwg.

Art. 08 – **Modalità di presentazione della domanda**

Le proposte, a pena di esclusione, dovranno essere presentate entro le ore **12,00** del giorno **12/01/2010** in plico o contenitore chiuso non trasparente sigillato sui lembi di chiusura, riportante esternamente il mittente e la dicitura “**Concorso di progettazione per la ristrutturazione della Cascina San Giuliano da adibire a centro polifunzionale**” ed indirizzate al CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA - Via S. Antonino n.7/A - 24122 Bergamo. Le proposte potranno pervenire a mano presso l'ufficio segreteria negli orari di apertura degli uffici (lunedì/venerdì 9.00-13.00 – 14.30-16.30) o tramite posta (farà fede la data di ricevimento).

Nel plico devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- BUSTA A – non trasparente sigillata con i documenti di cui sub 1 e sub 2 - con la dicitura **“Concorso di progettazione per la ristrutturazione della Cascina San Giuliano da adibire a centro polifunzionale”** ed il nominativo del partecipante;
- BUSTA B – contenente gli altri allegati sub 3 con la dicitura **“Concorso di progettazione per la ristrutturazione della Cascina San Giuliano da adibire a centro polifunzionale”** ed il nominativo del partecipante;

Ogni documento deve essere contraddistinto dal nominativo del partecipante.

Sub 1) **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**, sottoscritta dal concorrente o dal rappresentante delegato. Nel caso di concorrente costituito da Associazione Temporanea di Professionisti o Società la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta Associazione. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del concorrente, a condizione che, **a pena di esclusione**, venga trasmessa la procura speciale (in originale o in copia autenticata) da cui lo stesso trae i poteri di firma.

Nella domanda il richiedente deve indicare il nominativo, la qualifica del soggetto che eventualmente rappresenta l'ATP o la Società, la sede, il numero telefonico e di fax, il numero di partita IVA, il codice fiscale.

Sub 2) Dichiarazione sostitutiva (modello allegato A), ai sensi del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Sub 3) il progetto dell'intervento in formato cartaceo e in CD rom in formato .pdf e .dwg (**art. 07 – elaborati richiesti**). Gli elaborati grafici di progetto saranno in formato A0, in massimo n.3 tavole, montate su supporto rigido.

Fermo restando il carattere di novità ed originalità del progetto, i Concorrenti dovranno altresì garantire quanto di seguito indicato, fatti salvi eventuali altri obblighi di legge:

- l'autore garantisce che, sulla proposta del centro polifunzionale, non gravano diritti di alcun genere a favore di terzi. I Concorrenti assumono ogni responsabilità, nessuna esclusa, riguardo al progetto presentato, in relazione ad eventuali violazioni di brevetti e/o marchi e diritti d'autore facenti capo a terzi impegnandosi a tenere indenne il Soggetto Banditore dagli oneri per la difesa in giudizio, spese e danni eventualmente imputabili, a seguito di azioni giudiziarie intentate da aventi titolo;
- qualora, da eventuale sentenza passata in giudicato, emergesse che la proposta risultante vincitrice violi diritti facenti capo a terzi e, conseguentemente, risulti precluso al Soggetto Banditore l'utilizzo delle proposte in questione, il vincitore è tenuto alla restituzione del premio

corrispostogli, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni subiti dall'Ente Banditore stesso;

- l'idea o le idee premiate sono acquisite in proprietà dall'Ente Banditore e il vincitore, pur mantenendo la proprietà intellettuale delle proposte, cede allo stesso ogni diritto relativo all'uso e in genere allo sfruttamento dell'idea;
- Il materiale pervenuto sarà restituito solo su esplicita richiesta del partecipante con l'eccezione del CD room ed a sue spese e potrà essere utilizzato dal Ente Banditore per l'eventuale allestimento di una mostra o eventuali pubblicazioni.

Art. 09 – Richiesta di chiarimenti e quesiti

Eventuali chiarimenti e/o quesiti, potranno essere richiesti esclusivamente in forma scritta, via fax e/o e-mail, entro e non oltre la data del **14/12/2009** presso la Segreteria del Consorzio di Bonifica - Via S. Antonino n.7/a - 24122 Bergamo Tel. 035/219181 - Fax 035/238683 – e-mail: info@bbg.it.

Le risposte ai quesiti saranno pubblicate sul sito internet del Consorzio.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Radice che è reperibile al numero 035/21.91.81.

L'immobile Cascina San Giuliano, previo appuntamento, è visitabile fino al giorno **30/12/2009** compreso.

Il Consorzio di Bonifica, quale Ente banditore, mette a disposizione su proprio sito www.cbbg.it la sottospecificata documentazione tecnica.

Documentazione disponibile: Rilievo Topografico

Planimetria generale, piante e prospetti Stato di fatto (.DWG) –

Estratto di mappa catastale (.Tiff)

Estratto di carta Aerofotogrammetrica (.DWG)

Ripresa Aerea e Fotografie

indagine geotecnica preliminare sulle fondazioni e sulle strutture murarie esistenti

Art. 10 – Calendario del Concorso

- data entro la quale è possibile chiedere chiarimenti e quesiti per scritto **14/12/2009 compreso**;
- data del sopralluogo entro **30/12/2009 compreso**;
- termine di consegna degli elaborati: **12/01/2010 alle ore 12:00 presso ufficio Consorzio di Bonifica**;
- data di inizio lavori della Commissione Esaminatrice **18/01/2010**;

- individuazione da parte della Commissione esaminatrice dei primi tre progetti meritevoli (**da definirsi**);
- approvazione da parte dell'Amministrazione consortile dei primi tre progetti classificati (**da definirsi**);
- esito del Concorso e Premiazione verranno comunicati dopo l'esame della Commissione giudicatrice (**da definirsi**);
- eventuale mostra degli elaborati in concorso (**da definirsi**) .

Art. 11 – **Commissione Esaminatrice**

La valutazione dei progetti di massima è affidata a una Commissione Esaminatrice appositamente nominata dall' Ente Banditore. Detta Commissione è formata da n° 3 componenti oltre ad un segretario con il compito di redigere il verbale e la relazione finale del Concorso.

Art. 12 – **Criteri di valutazione dei progetti presentati**

La Commissione Esaminatrice esprimerà le proprie valutazioni sulla base degli elementi di valutazione sotto riportati, dopo aver verificato in ogni caso il rispetto dei sotto elencati aspetti vincolanti:

- Coerenza con l'oggetto del concorso e rispondenza agli obiettivi preposti e alle finalità istituzionali del Consorzio.
- Efficacia e funzionalità della proposta sul campo e sua effettiva fattibilità.
- Qualità estetica delle proposte grafiche, chiarezza ed immediatezza dei messaggi evocati.
- Compatibilità della proposta presentata con i regolamenti e gli strumenti di piano in essere.
- Compatibilità con l'ambiente e minimizzazione dell'impatto.

Elementi di valutazione dei progetti:

Descrizione	Punteggio
Curriculum partecipante ed estensori del progetto	Max 20
Qualità architettonica, edilizia e ambientale:	Max 25
- qualità architettonica edilizia	Max 09
- integrazione con le norme di tutela del Parco Adda Nord	Max 07
- qualità paesaggistica	Max 09
Tecnologie costruttive e impiantistiche adottate, ed eventuale utilizzazione di soluzioni innovative che permettano il contenimento dei consumi energetici, e la riduzione del rumore:	Max 20
- utilizzo di soluzioni per il risparmio energetico ed il contenimento del rumore	Max 09
- utilizzo tecnologie costruttive ed impiantistiche di qualità ed innovative	Max 07
- invisibilità degli impianti e loro dissimulazione nelle strutture	Max 04
Caratterizzazione funzionale (organizzazione dello spazio interno ed esterno, disposizione ambienti, accessi ecc.) con particolare attenzione a spazi didattici	Max 25
- organizzazione degli spazi interni	Max 10
- organizzazione degli spazi esterni	Max 10
- rapporti funzionali esterno/interno del comparto di concorso	Max 05
Valutazione della completezza e analiticità progettuale	Max 10
TOTALE	100

Art. 13 – Esito del Concorso e Premi

Il Concorso si concluderà con l'attribuzione dei seguenti premi/rimborso: 3.000,00 euro per il progetto primo classificato; 2.000,00 euro per il progetto secondo classificato; 1.000,00 euro per il progetto terzo classificato. L'assegnazione del montepremi da parte del Soggetto Banditore è obbligatoria, (mentre non è vincolante adottare le proposte del vincitore per la realizzazione dell'opera pubblica).

Nessun altro onere sarà a carico del Soggetto Banditore per l'utilizzo della proposta prescelta e vincitrice del Concorso. I suddetti importi si intendono al lordo comprensivi di I.V.A. e di contributo integrativo previdenziale e di eventuali ritenute da riconoscersi ai sensi di legge. Gli importi succitati saranno corrisposti entro 60 giorni dalla data di conclusione del concorso. La

commissione potrà non assegnare premi qualora la qualità dei progetti sia giudicata non soddisfacente secondo il criterio che non sia raggiunto il punteggio minimo 60/100. I soggetti premiati dovranno sottoscrivere i progetti redatti. Con il pagamento del premio al vincitore e agli altri concorrenti classificati, l'Amministrazione consortile acquista la proprietà dei progetti predetti, fatti salvi i diritti di autore.

Art. 14 – Assegnazione incarichi in esito al concorso di progettazione.

Seppure il concorso di idee non sia direttamente finalizzato all'assegnazione di successivi incarichi professionali, il Consorzio si riserva in ogni caso la facoltà di conferire al vincitore del concorso l'incarico, anche per lotti funzionali, dei successivi livelli di progettazione con procedura negoziata senza bando a sensi dell'art. 108 comma 6 del D.L. 163/2006 e della direzione lavori se in possesso dei requisiti tecnici necessari.

Nell'ipotesi il vincitore del concorso assumesse l'incarico di effettuare la progettazione in parola, non incasserà il premio assegnatogli.

Art. 15 – Coordinamento e Segreteria

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA – Via S. Antonino n. 7/a – 24122 Bergamo – Telefono: 035/219181 – Fax 035/238683 – indirizzo internet: www.cbbg.it - e-mail: info@cbbg.it

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presentando domanda per iscritto al n. di fax 035/238683 ovvero tramite e-mail all'indirizzo info@cbbg.it.

Art. 16 – Condizioni di trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza e nella piena tutela dei diritti dei concorrenti per gli scopi previsti dal presente bando compresa la eventuale pubblicazione degli elaborati.

Il Responsabile del Procedimento

F.to

Ing. Giovanni Radice

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Oggetto: Proposta per la riqualificazione del comparto edilizio della Cascina San Giuliano da destinare a sede del Consorzio di Bonifica e adibire a centro polifunzionale.

Il sottoscritto/a _____ nato/a _____
Prov. _____ il _____ residente in _____ () via _____
n. _____ codice fiscale _____

in qualità di:

- Professionista
- Delegato nominato di Associazione Temporanea di Professionisti
- Legale Rappresentante di Società di Ingegneria

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

DICHIARA

- a) di essere cittadino italiano (o di altro Stato appartenente all'Unione Europea), ovvero di essere residente in Italia (per gli stranieri appartenenti a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani);
- b) che non sussistono a proprio carico procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c) che non sussistono a proprio carico sentenze definitive di condanna, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' art. 444 del c.p.p., a carico del professionista o titolare, del legale rappresentante e dell'amministratore o del direttore tecnico, per i reati che incidono sulla moralità professionale;
- d) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;
- e) l'inesistenza a carico dell'impresa, di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;
- f) che il professionista, l'ATP o l'impresa non si trovi/no in stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;
- g) l'inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione subordinata;
- h) di non aver commesso errore grave nell'esecuzione dei lavori pubblici;
- i) l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti alle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- j) di non aver reso false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestato di qualificazione;

k) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di per la seguente attività.....ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

- numero di iscrizione.....
- data di iscrizione.....
- durata della ditta/data termine.....
- forma giuridica..... titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza).....

oppure

che il professionista capogruppo è iscritto all'Ordine della Provincia/dello Stato di, con il n.

Che i componenti il gruppo sono iscritti rispettivamente:

..... è iscritto all'Ordine della Provincia/dello Stato di, con il n.

..... è iscritto all'Ordine della Provincia/dello Stato di, con il n.

..... è iscritto all'Ordine della Provincia/dello Stato di, con il n.

.....

- l) di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con le seguenti imprese (denominazione, ragione sociale e sede) ; ovvero di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa;
- m) di aver preso esatta cognizione della natura del bando e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- n) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara;
- o) di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile;
- p) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione alla proposta di progetto formulata.

IL DICHIARANTE

La dichiarazione di cui sopra, in quanto non sottoscritta in presenza del funzionario addetto, deve essere accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un valido (non scaduto) documento di identità del sottoscrittore. Dichiarazione sostitutiva di certificazione esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.